

# Terza corsia, cantiere hi tech

## La talpa corre: obiettivo 2020

*Si scava sull'A1 fra Barberino e Firenze. 'Lavori spediti'*

**Fabrizio Morviducci**  
■ FIRENZE

**E' ALTA** come un palazzo di cinque piani, e scava in media 10 metri al giorno per completare il collegamento a tre corsie sull'A1 tra Barberino di Mugello e Firenze Nord. Si tratta della fresa più grande d'Europa (16 metri di diametro); la più grande al mondo adesso in attività. Ironia della sorte, avrà una vita cortissima; una volta scavati gli otto chilometri della galleria Santa Lucia, potrà essere utilizzata ancora per circa sette chilometri, poi sarà rottamata. Sembra un controsenso, ma in realtà il costo della 'talpa' tedesca 'Tbm Epbs' sarà stato ammortizzato già al termine di questo intervento. Un costo importante, circa 50 milioni di euro, che però consente un notevole risparmio in termini di risorse umane, sicurezza sui cantieri e velocità di esecuzione.

**UN'OPERA** importante, la terza corsia tra Barberino e Fi-Nord, che serve a eliminare l'imbuto che oggi si incontra al termine della variante di valico. Ieri mattina, l'assessore regionale, Vincenzo Ceccarelli ha voluto visitare il cantiere del traforo Santa Lucia. L'in-



**Vedere un cantiere che procede in maniera così organizzata e spedita è un segnale di speranza**

tervento inizia all'altezza dello svincolo di Barberino di Mugello e si conclude circa 700 metri a sud dello svincolo di Calenzano/Sesto Fiorentino. Prevede l'ampliamento della sede autostradale nelle tratte pianeggianti e la realizzazione di una nuova carreggiata nelle tratte collinari. In questo modo, al termine dei lavori, il traffico in direzione sud utilizzerà la nuova carreggiata, mentre in direzione nord sarà utilizzata la carreggiata attuale. Il costo è di 800 milioni di euro, lo stato di avanzamento è attualmente al 40% e l'apertura al traffico è prevista ad Aprile del 2020.

«Una grande opera pubblica che si realizza - ha detto l'assessore Ceccarelli - è un segnale di fiducia per tutto il Paese, oltre ad avere effetti importanti sull'occupazio-

zione e sull'economia. Quella che stiamo realizzando è un'opera fondamentale e, visto che non è facile realizzare opere pubbliche nel nostro Paese, vedere un cantiere che procede in maniera così organizzata e spedita è veramente un segnale di speranza». Ceccarelli ha inoltre ricordato l'impegno complessivo di Autostrade per l'Italia in Toscana.

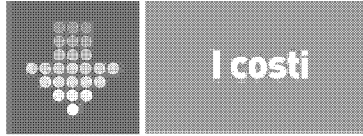
«**QUESTO** cantiere - ha aggiunto - collega la Variante di valico già realizzata con il sistema delle terze corsie. Oltre a questo devo dire che sta precedendo in maniera spedita anche il cantiere di Firenze sud, dove ancora non sono partiti i lavori della galleria di San Donato, ma per il resto l'opera procede a buon ritmo».

Grande l'attenzione alla salvaguardia ambientale. La talpa 'spara' 15 litri d'acqua al secondo miste a una sostanza emulsionante per favorire lo scavo. Per la depurazione delle acque è stato allestito un depuratore che sarebbe sufficiente per una cittadina di 10mila abitanti; in più le terre sono accatastate in vasche di decantazione e solo dopo analisi effettuate dal Cnr saranno riutilizzate per trovare il piano nell'area di cantiere che diventerà una grande area di servizio (secondo Autostrade la più grande d'Europa) non appena conclusi i lavori.



La talpa tedesca utilizzata sull'A1





## **L'intervento sull'autostrada costa 800 milioni**

L'intervento prevede l'ampliamento della sede autostradale nei tratti di pianura e e la realizzazione di una nuova carreggiata nelle parti collinari. Il costo complessivo del cantiere è di 800 milioni di euro. Al momento lo stato di avanzamento dei lavori è al 40%.